

DOCUMENTO DI SINTESI

Strategie informative per i Mercati Canadesi e Africani

1: Strategia Informativa per il Mercato Canada

Focus: *Standardizzazione, Tracciabilità e Compliance Normativa*

Il mercato canadese è caratterizzato da un'altissima sofisticazione normativa e da una forte sensibilità verso la sostenibilità. Qui, l'informazione è sinonimo di Certificazione.

- **1. Accesso all'Informazione (Intelligence di Mercato):**
 - Analisi degli Standard: Le PMI devono accedere a dati granulari sulle normative tecniche (certificazioni CSA, standard alimentari SFCR).
 - Identificazione dei Gap: Utilizzare l'informazione per capire non solo "cosa" vendere, ma "come" adattare il prodotto Made in Italy alle preferenze locali (packaging bilingue, standard ambientali).
- **2. Controllo dell'Informazione (Tracciabilità e Brand Protection):**
 - Blockchain per il Made in Italy: In un mercato che valorizza l'origine, il controllo del dato lungo la filiera (dalla materia prima al porto di Montreal) protegge dal rischio di *Italian Sounding*.
 - Cybersecurity della Proprietà Intellettuale: Proteggere i disegni tecnici e i brevetti industriali durante le fasi di negoziazione con i partner canadesi.
- **3. Elaborazione dell'Informazione (Decision Making):**
 - Sostenibilità Guidata dai Dati: Elaborare i dati di impatto ambientale (LCA) per rispondere alle richieste dei grandi retailer canadesi, che esigono trasparenza totale sulle emissioni di CO2.

2: Strategia Informativa per l'Africa (Piano Mattei)

Focus: Relazioni, Previsione di Rischio e Gestione degli Scenari

Nei mercati africani coinvolti dal Piano Mattei, l'informazione è meno legata alla burocrazia standardizzata e più orientata alla conoscenza del contesto e alla gestione dell'incertezza.

- **1. Accesso all'Informazione (Network e Field Intelligence):**
 - **Informazione Relazionale:** Accedere ai flussi informativi derivanti dai partner locali e dalle istituzioni italiane (Ambasciate, uffici del Piano Mattei). Capire le dinamiche comunitarie e i diritti collettivi (come emerso nel Working Group 1).
 - **Mappatura delle Risorse:** Conoscere in tempo reale la disponibilità di infrastrutture, energia e talenti locali per calibrare l'investimento.
- **2. Controllo dell'Informazione (Governance e Sovranità):**
 - **Gestione del Rischio Paese:** Controllare costantemente i flussi informativi su instabilità politica, rischi climatici (siccità) e variazioni valutarie.
 - **Contrasto al Soft Power estero:** Monitorare come le infrastrutture informative digitali (spesso fornite da competitor extra-UE) influenzano l'accesso al mercato locale.
- **3. Elaborazione dell'Informazione (Adattamento Tecnologico):**
 - **Edge Computing e Agrotech:** Elaborare dati meteorologici e del suolo tramite sensori IoT per offrire soluzioni di agricoltura di precisione (pilastro del Piano Mattei).
 - **Formazione e Knowledge Transfer:** Trasformare le informazioni tecniche italiane in moduli formativi accessibili per la forza lavoro locale, creando un ecosistema di fedeltà al marchio Made in Italy.

Sintesi Comparativa per le PMI

Dimensione	Canada (Doc 1)	Africa - Piano Mattei (Doc 2)
Valore dell'Info	Rispetto delle Regole (Compliance)	Gestione del Contesto (Resilienza)
Tecnologia Chiave	Blockchain e Big Data	IoT, Sensori e Cyber-Intelligence
Obiettivo Finale	Posizionamento Premium	Partnership Paritaria e Stabilità

Strategia Trasversale: In entrambi i casi, la PMI italiana deve smettere di esportare solo "oggetti" e iniziare a esportare "sistemi informativi": *“Vendere un macchinario agricolo in Africa significa vendere anche il software e i dati per farlo funzionare nel deserto; vendere un mobile in Canada significa vendere la storia certificata del legno con cui è fatto”.*